

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 7 n. 295
17 DICEMBRE
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283

3A DOMENICA DI AVVENTO ANNO B (GV 1,6-8.19-28) - 17 DICEMBRE 2023

E quale è il mio posto nella vita? Perché esisto? Dove sto andando? Che senso ha vivere? Credo siano domande che prima o poi ci capita di incrociare, magari in un momento di sconforto o chissà anche quando sentiamo che la nostra esistenza è chiamata a cambiare. Terza domenica di avvento, quella detta "gaudete": manca sempre meno al Natale e così il buio lascia un po' di più spazio alla luce, il viola diventa quasi rosa. E nel Vangelo troviamo per la seconda domenica Giovanni Battista, quell'uomo buono e strano che viveva nel deserto e viveva di niente. Giovanni quelle domande probabilmente se le era fatte: il suo nome significa "dono di Dio". Sapendo della sua decapitazione, c'è il rischio di vederlo come un "poverino", uno sfortunato che ha vista rubata la sua vita. Giovanni invece aveva chiara la sua esistenza, essere cioè "testimone": né maestro, né padre, né guida, ma molto di più, testimone. Glielo chiedono diversi personaggi preoccupati per il successo della sua predicazione, hanno paura che la gente si liberi dalle regole-precettinormedoveri e così scalcino anche l'apparato religioso che, pensato come mezzo per portare Dio a tutti, era diventato proprio l'ostacolo maggiore all'incontro con Dio. Si sentono "scalzati": eppure Giovanni dichiara che lui è solo un testimone, non è il Cristo né il profeta: lui non ha autorità per portare via il posto a Gesù che è lo sposo della sua Chiesa. Succedeva ai tempi di Gesù che se una donna diventava vedova, il fratello del morto doveva prenderla in sposa. Se però rifiutava, toccava a un altro e questo passaggio veniva significato slacciando il sandalo di chi aveva rifiutato da parte di chi subentrava: scalzato! Semplice e concreto: uno è lo Sposo, uno è il Salvatore. E allora il mio e il tuo posto? A fianco suo! Che meraviglia, chiamati cioè per pura grazia a vivere con Lui per vivere con gli altri. Dicevo della consapevolezza che Giovanni aveva: sta tutto lì, sapere per-chè e per-chi esistiamo, sapere quale è il nostro posto. Diversamente, quando regna la confusione, rischiamo di correre-combattere-paralizzarci perché siamo spaventati. Possiamo "preparare" la strada a Gesù Bambino che viene, per noi e per le persone che vivono con noi. Consapevolezza significa libertà, e un gesto di grandissima libertà è anche accorgersi che è tempo di virare, tornare indietro, "raddrizzare" la nostra vita. Sarebbe un suicidio arrivare al Natale pensando che ci mettiamo a tavola per farci gli auguri e basta: quali auguri? Cioè? Nasce in modo asincrono e inspiegabile Gesù, e nasce per portarci l'unico augurio: se Lui diventa quella presenza stabile, concreta della nostra vita allora anche la nostra vita cambia e, proprio perchè cambia, non possiamo tacerlo e, come in "Canto di Natale", anche noi

saltiamo di gioia da una parte all'altra delle strade insieme a Scroodge, trasmettendo con la nostra esistenza la voglia di vivere e di... sorridere. Buona domenica, amici!
Giuseppe, diacono



AVVISI

GRUPPI DI ASCOLTO

Lunedì alle ore 18.00 nel patronato S. Agnese, animatore Giuseppe Ferraro

Lunedì ore 18.00 nel patronato di calle Lunga san Barnaba, animatore Roberto Scarpa.

Martedì alle ore 18.00 nella Canonica di S. Trovaso, animatore Libero Majer

Da lunedì a venerdì alle 16.30 in patronato di S. Agnese novena di Natale per i bambini e i ragazzi delle elementari.

Durante la Messa della sera ai Carmini e ai Gesuati pregheremo la Novena di Natale con il canto delle profezie del Messia e il Magnificat.

Mercoledì 19 ore 18.30 all'Angelo Raffaele, Confessioni di Natale per i ragazzi delle medie e delle superiori.

Venerdì 22 dicembre ore 17.00 benedizione del presepio nella Chiesa di Ognissanti

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Ritorna anche oggi nelle nostre comunità la raccolta di quanto possiamo dare per chi si trova in ogni genere di difficoltà. È quasi Natale e magari c'è anche qualche bisogno in più. Non perdetevi l'occasione di farvi e fare del bene!

IBAN della Charity delle tre parrocchie

Parrocchia S. Maria del Carmelo

IT76C0503402070000000007148

NATALE A SCUOLA

In queste settimane le scuole della nostra zona ci hanno

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ AL SEGUENTE INDIRIZZO
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

chiesto di ospitalità per poter realizzare le loro iniziative natalizie. Sia la scuola Renier Michiel sia la scuola Dante Alighieri hanno eseguito a san Trovaso i concerti di Natale, non solo: dopo la riuscita collaborazione dell'anno scorso, anche la Scuola dell'Infanzia si è trasferita per alcuni giorni nei locali del Patronato per preparare ed eseguire uno spettacolo di Natale per portare un augurio cristiano a tutte le famiglie. Colpisce sempre come la semplicità dei bambini, anche quelli di altre tradizioni religiose, si lasci coinvolgere dal Mistero della Natività. Questa semplicità, grazie a Dio, diventa contagiosa per i genitori, i fratelli, i nonni e per tutti noi che rischiamo di perdere di vista il significato autentico del Santo Natale.

CELEBRAZIONI E APPUNTAMENTI NATALE DEL SIGNORE 2023

SANTE MESSE

Domenica 24 dicembre

Messe della giornata con orario domenicale (v. Natale)
23.30 San Trovaso, nella notte di Natale

Lunedì 25 dicembre, Natale

9.00 San Trovaso
10.00 Gesuati
11.00 San Trovaso, specialmente per le famiglie
11.15 Carmini
18.30 Carmini

Martedì 26 dicembre, S. Stefano

10.00 Ognissanti, 18.30 Carmini e Gesuati

Domenica 31 dicembre, Te Deum

Messe della giornata con orario domenicale (v. Natale)
18.30 Carmini, per tutte le parrocchie di Dorsoduro, S.
Messa con adorazione eucaristica e Te Deum

Lunedì 1 gennaio, Veni Creator

9.00 San Trovaso
10.00 Gesuati
18.30 Carmini

Sabato 6 gennaio, Epifania

Messe della giornata con orario domenicale (v. Natale)
Alle 18.30 ai Gesuati e ai Carmini si celebra l'Epifania.

Domenica 7 gennaio

Messe della giornata con orario domenicale (v. Natale)

Dal 26 dicembre al 7 gennaio è sospesa la Messa ferialle delle 9.00 a S. Trovaso; rimane l'adorazione e la Messa il giovedì.

CONFESSIONI

Giovedì 21 dicembre

17.00 - 18.00 San Trovaso

Sabato 23 dicembre

10.30 - 12.30 San Trovaso
16.00 - 18.00 Carmini e Gesuati o su appuntamento.

Le persone anziane o ammalate che hanno piacere di ricevere la visita del parroco, lo possono chiedere chiamando al 351 9667283

DON VALERIO

Nella serata di domenica 10 dicembre 2023, seconda di Avvento, si è spento all'ospedale civile di Venezia, dove era ricoverato da parecchi giorni per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, un nostro insigne parrochiano: mons. Valerio Comin. Per tantissimi anni (oltre 35) è sta-

to la persona più vicina, come storico segretario e primo collaboratore, al Patriarca Marco Cè sia negli anni di responsabilità diretta della Diocesi veneziana sia nel tempo vissuto da Vescovo emerito.

Nato a Venezia nel 1930 e originario della parrocchia di S. Eufemia (Giudecca), don Valerio avrebbe compiuto 94 anni nel prossimo mese di febbraio; ordinato sacerdote nel giugno 1953 alla Salute dall'allora Patriarca Roncalli, aveva da poco raggiunto e superato il 70esimo anniversario di sacerdozio. Nei primi anni di sacerdozio fu, tra l'altro, vicario parrocchiale in alcune comunità del centro storico di Venezia (S. Nicolò dei Mendicoli, S. Canciano e Ss. Apostoli) e collaborò poi anche con le parrocchie di S. Giacomo dall'Orio e S. Felice; per un prolungato e intenso periodo (1961-1979) seguì prima come vice e poi come assistente ecclesiastico la Gioventù dell'Azione Cattolica.

Quando nel 1979 arrivò a Venezia come Patriarca Marco Cè, mons. Valerio Comin ne divenne subito il segretario e il cerimoniere; doveva essere inizialmente un incarico di breve tempo ma, in realtà, proseguì molto a lungo, non solo fino al 2002 quando il Cardinale Cè terminò il suo servizio di guida della Diocesi di Venezia ma anche in seguito quando, insieme, si trasferirono nella casa a fianco della chiesa di S. Barnaba dove il Patriarca emerito ha vissuto in mezzo a noi, seguito fedelmente da don Valerio, fino alla sua morte avvenuta nel 2014. Don Silvano in questo ventennio ha avuto la saggezza di valorizzare sempre la presenza di questi amati fratelli e padri in particolare nella parrocchia dei Carmini.

Mons. Comin, inoltre, per quasi vent'anni (dal 2002 al 2022) – in pratica, finché le forze fisiche glielo hanno concesso – ha seguito e guidato l'Opera Diocesana Esercizi e Ritiri Spirituali ed è stato anche, nello stesso periodo, il direttore spirituale della Casa diocesana di spiritualità S. Maria Assunta di Cavallino. Gabriella Dri, segretaria dell'ODERS, gli è stata accanto in questi ultimi anni in maniera particolarmente significativa, dapprima come collaboratrice nei ritiri spirituali e poi anche aiutandolo nella crescente precarietà di salute.

I funerali sono stati celebrati nel pomeriggio di giovedì 14 dicembre alle ore 15.30 nella basilica cattedrale di S. Marco a Venezia, presieduti dal Patriarca Francesco Moraglia. Un'assemblea di decine di preti e circa duecento fedeli si è unita nel lieto ricordo della amabile persona di don Valerio e nella commossa gratitudine per il servizio prezioso dato alla nostra Chiesa in questi decenni.

LA CULTURA DELLA VITA VINCA SULLA CULTURA DELLO SCARTO

Nel mondo di oggi che ci impone un'efficienza fisica e mentale ai limiti della perfezione, "la cultura dello scarto rischia di indurre le persone fragili che magari sono sole a smettere di lottare", lancia l'allarme il vescovo. Contro la cultura dello scarto l'arma vincente può essere un tempo di qualità da tornare a dedicare agli altri: "Mi piace pensare che a una persona malata o che ha bisogno di accompagnamento venga detto: 'io il tempo ce l'ho per te' – afferma monsignor Trevisi –. Ci sono delle priorità da salvaguardare, sempre, ma deve essere non solo l'impegno del pastore, ma dell'intera comunità. Deve diventare uno stile di vita".

Tratto da vatican.va